**I VINCITORI DELL’EDIZIONE 2019**

***Area: Emato-oncologia***

******

**Bio:** 33 anni, laureata in fisica, dottore di ricerca in biologia cellulare, attualmente è ricercatrice presso l’Istituto di ricerca pediatrica Città della Speranza di Padova. Collabora a diversi progetti in ambito pediatrico. Nel 2018 ha vinto un finanziamento per sviluppare un modello in vitro di leucemia presso il Francis Crick Institute di Londra.

**Principal investigator: Giulia Borile**

**Ente:** Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza

**Titolo del progetto:** Luce sulla leucemia mieloide acuta pediatrica: svelare il ruolo dei canali ionici per nuovi approcci terapeutici

***Area: Relazione medico-paziente***

******

**Bio:** 34 anni di Torino, psicologa e psicoterapeuta, lavora come ricercatrice presso il dipartimento di neuroscienze dell’Università di Torino.

**Principal investigator: Sara Carletto**

**Ente:** Università degli Studi di Torino

**Titolo del progetto:** Il cuore della comunicazione: formazione personalizzata supportata da un'App per migliorare la comunicazione medico-paziente e ridurre il lavoro legato allo stress

***Area: Malattie respiratorie***

******

**Bio:** 37 anni di Cuneo, è professore associato di Biologia applicata all’Università di Torino dove fa ricerca. È autore di oltre 60 pubblicazioni su riviste internazionali e numerosi brevetti.

**Principal investigator: Alessandra Ghigo**

**Ente:** Università degli Studi di Torino

**Titolo del progetto:** Convalidare l'ematopoiesi clonale del potenziale indeterminato (CHIP) come nuovo marcatore molecolare per la previsione dell'evoluzione clinica e la prognosi della fibrosi polmonare idiopatica

***Area: Oncologia***

******

**Principal investigator: Vincenzo Pio Di Noia**

**Ente:** Università Cattolica del Sacro Cuore

**Titolo del progetto:** Siero Amiloide A (SAA) come potenziale fattore predittivo di risposta agli inibitori del punto di controllo PD-1/PD-L1 nei pazienti con tumore polmonare avanzato non a piccole cellule

**Bio:** 33 anni, Laureato in Medicina e Chirurgia, attualmente è oncologo medico presso l’Humanitas Gavazzeni di Bergamo e conduce un dottorato di ricerca presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. È autore di oltre 20 pubblicazioni scientifiche su riviste oncologiche internazionali.

******

**Bio:** 35 anni di Bassano del Grappa, laureata in chimica e tecnologie farmaceutiche, lavora all’Università degli Studi di Padova

**Principal investigator: Daniela Gabbia**

**Ente:** Università degli Studi di Padova

**Titolo del progetto:** Potenziamento del nivolumab con ciclofosfamide per l'immunoterapia del carcinoma epatocellulare: valutazioni precliniche

******

**Bio:** 32 anni, di San Giovanni Rotondo, laureata in Biotecnologie Mediche è ricercatrice presso l’Istituto Oncologico di Candiolo.

**Principal investigator: Annamaria Massa**

**Ente:** Fondazione del Piemonte per l'Oncologia FPO-IRCCS

**Titolo del progetto:** Valutazione dell'effetto antitumorale dell'inibitore Jak 1 nei modelli preclinici di carcinoma delle vie biliari

***Area: Neuroscienze***

****

**Principal investigator: Martina Absinta**

**Ente:** Ospedale San Raffaele

**Titolo del progetto:** Modellazione della senescenza cellulare indotta dall'infiammazione nella sclerosi multipla con l'uso di organi cerebrali umani derivati dall'iPSC e fluido cerebrospinale derivato dal paziente

**Bio:** 39 anni, lavora come neurologa nell’ospedale San Raffaele di Milano ed è Assistant Professor presso la John Hopkins University di Baltimora (Usa).

****

**Principal investigator: Paolo Grumati**

**Ente:** Fondazione Telethon

**Titolo del progetto:** Ruolo della fagia ER nelle neuropatie sensoriali ereditarie

**Bio:** 40 anni, di Vittorio Veneto, laureato in biotecnologie mediche e ha svolto un dottorato di ricerca in genetica e biologia molecolare presso l’Università di Padova. Ha svolto un periodo di ricerca all’estero presso la Goethe University di Francoforte ed è rientrato in Italia nel 2019. È ricercatore presso l’istituto TIGEM di Pozzuoli, dove dirige il suo laboratorio di ricerca e coordina un progetto sulle neuropatie sensoriali.

****

**Bio:** 37 anni, romano, laureato in biotecnologie mediche, lavora come ricercatore all’Università La Sapienza di Roma. Dopo il dottorato di ricerca ha proseguito il suo percorso grazie ad una borsa di studio e ha alternato periodi di ricerca in Italia e in America a San Diego.

**Principal investigator: Luca Madaro**

**Ente:** Università degli Studi La Sapienza

**Titolo del progetto:** Funzione Neurotrofica a Cellula Satellite: Il talento nascosto

***Area: Malattie ereditarie della coagulazione***

******

**Principal investigator: Simone Merlin**

**Ente:** Università del Piemonte Orientale

**Titolo del progetto:** Meccanismi elucidanti dei pDC in risposta immunitaria al FVIII dopo la terapia genica in vivo per l'emofilia A

**Bio:** 39 anni, laureato in biotecnologie mediche e farmaceutiche, lavora come ricercatore presso l’Università del Piemonte Orientale di Novara. Ha trascorso 18 mesi all’estero come ricercatore in America.

***Area: Reumatologia***

***o***

**Principal investigator: Luca Perico**

**Ente:** Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

**Titolo del progetto:** I mitocondri nell'attivazione dei neutrofili durante il lupus: una nuova implicazione per le terapie

**Bio:** 37 anni, di Bergamo, laureato in biologia applicata alla ricerca biomedica, lavora presso l’Istituto di ricerca Mario Negri.



**Principal investigator: Federica Raggi**

**Ente:** IRCCS Istituto Giannina Gaslini

**Titolo del progetto:** Le proteine dell’esosoma come promettenti biomarcatori dell’estensione dell’artrite idiopatica giovanile oligoarticolare

**Bio:** 36 anni, vive e lavora a Genova come ricercatrice nel laboratorio di biologia molecolare dell’Istituto Gianna Gaslini